

Design: **quando l'idea diventa realtà**

Prof. Stefano Scippa

Le tecniche del passato

Per secoli le tecniche e le conoscenze sono state sviluppate principalmente attraverso l'esperienza diretta.

Le persone, osservando ciò che funzionava o meno, perfezionavano le loro abilità.

Ad esempio, un artigiano imparava a costruire oggetti, a forgiare metalli o a tessere stoffe osservando e imitando il maestro.

Le tecniche del passato

Questo sapere veniva trasmesso da una generazione all'altra attraverso l'apprendistato.

Gli apprendisti lavoravano a fianco di maestri esperti, imparando per imitazione e affinando le loro competenze nel tempo.

Le tecniche venivano perfezionate con il "fare", ma spesso mancava una riflessione strutturata sul perché una cosa funzionasse in un certo modo.

Il metodo scientifico

Con l'avvento del metodo scientifico, grazie a **Galileo Galilei**, il modo di affrontare i problemi e sviluppare soluzioni è cambiato radicalmente.

Galilei propose un approccio basato sull'osservazione, la sperimentazione e la verifica delle ipotesi, superando il semplice affidarsi all'esperienza o all'autorità.

Questo approccio permette di capire meglio come funzionano le cose e di migliorare continuamente le tecniche e le soluzioni.



Il metodo P.D.C.A.

Il metodo P.D.C.A. (Plan-Do-Check-Act) si basa proprio sulla logica del metodo scientifico.

È un ciclo che aiuta a migliorare continuamente i processi e a risolvere i problemi in modo sistematico.



Questo metodo è particolarmente utile nel design, perché permette di sviluppare prodotti, servizi o processi in modo iterativo e migliorativo.

Il **design** è quella disciplina che si occupa della progettazione di oggetti fisici, digitali o concettuali, attraverso la stesura di un progetto.

Il metodo P.D.C.A.



P (Plan): *Pianifica*

Identifica un problema o un'opportunità di miglioramento e definisci un piano d'azione basato su dati e analisi.



D (Do): *Fai*

Metti in pratica il piano e implementa le soluzioni proposte.



C (Check): *Controlla*

Verifica i risultati ottenuti rispetto agli obiettivi prefissati. Analizza i dati e identifica eventuali errori o aree di miglioramento.



A (Act): *Agisci*

In base ai risultati, apporta le modifiche necessarie per migliorare il processo. Se il piano ha funzionato, standardizzalo; se ci sono stati problemi, ripeti il ciclo con un nuovo piano.

Fine lezione

Prof. Stefano Scippa